



Università degli Studi di Cagliari

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO  
DI ECONOMIA E FINANZA, CLASSE L-33  
ANNO ACCADEMICO 2019/2020**

**Sommario**

Art. 1 Premesse e finalità .....	2
Art. 2 Organi del corso .....	2
Art. 3 Obiettivi formativi specifici del CdS e descrizione del percorso formativo .....	2
Art. 4 Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati .....	5
Art. 5 Tipologia delle attività didattiche.....	5
Art. 6 Percorso Formativo .....	7
Art. 7 Docenti del corso .....	7
Art. 8 Programmazione degli accessi.....	7
Art. 9 Requisiti e modalità dell'accesso.....	7
Art.10 Iscrizione al CdS .....	8
Art.11 Iscrizione ad anni successivi, trasferimenti e passaggi .....	8
Art. 12 Tirocini .....	8
Art. 13 Crediti Formativi.....	9
Art. 14 Propedeuticità.....	9
Art. 15 Obblighi di frequenza .....	9
Art. 16 Conoscenza della lingua straniera .....	9
Art. 17 Verifiche del profitto.....	10
Art. 18 Regole per la presentazione dei Piani di Studio individuali.....	11
Art. 19 Periodo di studi all'estero. ....	11
Art. 20 Riconoscimento CFU per abilità professionali.....	12
Art. 21 Orientamento e Tutorato .....	12
Art. 22 Prova finale.....	13
Art. 23 Valutazione delle attività didattiche .....	15
Art. 24 Assicurazione della qualità.....	15
Art. 25 Trasparenza - Modalità di trasmissione delle informazioni agli studenti .....	15
Art. 26 Diploma Supplement .....	16
Art. 27 Norme finali e transitorie .....	16

### Art. 1 Premesse e finalità

Il presente Regolamento del Corso di Studio (CdS) è deliberato dal Consiglio di Corso di Studio (CoCdS) in conformità all'Ordinamento Didattico, nel rispetto della libertà di insegnamento e nel rispetto dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti, in base al D.M. 270/2004, allo Statuto dell'Università degli Studi di Cagliari, al Regolamento didattico di Ateneo e al Regolamento Carriere amministrative degli studenti e alla L. 264/1999 relativa alla programmazione degli accessi.

### Art. 2 Organi del corso

Gli organi istituzionali del CdS in Economia e Finanza sono i seguenti:

- a) Consiglio di CdS (Statuto dell'Università degli Studi di Cagliari, art. 43);
- b) Coordinatore del CdS (Statuto dell'Università degli Studi di Cagliari, art. 45);
- c) Referente per la qualità del CdS (Regolamento PQA art. 10);
- d) Commissione di Auto-Valutazione (CAV) (Delibera del Senato Accademico n° 44/13 S del 22 Aprile 2013).

Gli organi funzionali del CdS sono:

- a) il Comitato di Indirizzo, il cui compito è quello di stabilire un'interlocuzione tra la domanda espressa dal territorio e l'offerta formativa proposta.

In aggiunta ai suddetti organi, il CoCdS potrà individuare ulteriori e differenti strutture funzionali in relazione alle specifiche esigenze che dovessero emergere.

Lo Statuto, i Regolamenti di Ateneo e il Documento di Assicurazione della Qualità declinano in maniera analitica composizione, funzioni, compiti e responsabilità degli organi di cui sopra.

### Art. 3 Obiettivi formativi specifici del CdS e descrizione del percorso formativo

Il CdS in Economia e Finanza si propone come obiettivo formativo generale quello di introdurre gli studenti alla conoscenza del funzionamento dei moderni sistemi economici nei loro diversi aspetti (produttivi, finanziari, istituzionali) al fine di sviluppare capacità professionali utilizzabili in diversi ambiti (imprese, amministrazioni pubbliche, imprese di intermediazione finanziaria, enti di regolamentazione, ecc). Il laureato saprà sviluppare la ricerca di soluzioni efficienti con competenze pratico-operative e avrà competenze idonee al rilevamento e al trattamento dei dati funzionali allo svolgimento di compiti di analisi e gestione, nonché all'assolvimento di incarichi operativi in ambito economico e finanziario.

In coerenza con l'obiettivo generale, gli obiettivi formativi specifici del CdS sono declinati in termini di risultati di apprendimento attesi così come segue (Descrittori di Dublino):

- a) **Conoscenza e capacità di comprensione.** Il laureato in Economia e Finanza acquisirà conoscenze di base ed avanzate per la comprensione del funzionamento dei sistemi economici contemporanei, nonché per comprendere le problematiche nell'operatività dei mercati finanziari nazionali e internazionali. Possiederà altresì le conoscenze basilari di tipo matematico-statistico necessarie per affrontare e risolvere problemi legati all'economia e alla finanza. La sua capacità di comprensione si estenderà alle problematiche più specificamente inerenti alla gestione e al finanziamento delle aziende ed al ruolo delle banche e degli altri intermediari finanziari. L'insieme delle conoscenze acquisite sarà completato dallo studio della lingua inglese, fino a un livello B2, e delle basi del diritto privato e pubblico.
- b) **Capacità di applicare conoscenza e capacità di comprensione.** Il laureato sarà in grado di applicare le conoscenze acquisite per effettuare analisi empiriche sui dati economici, discutendo l'andamento degli indicatori economici caratterizzanti alcuni specifici mercati ed i possibili effetti conseguenti all'adozione di determinate scelte economiche da parte degli operatori economici

pubblici e privati. Sarà anche in grado di utilizzare gli strumenti matematici acquisiti per il calcolo finanziario e la valutazione degli investimenti finanziari. Saprà interpretare report di natura economica scritti in lingua italiana ed inglese. Saprà infine tenere la contabilità generale e redigere il bilancio d'esercizio, nonché interpretare gli indicatori necessari per la misurazione della performance aziendale, al fine di individuare le condizioni di equilibrio finanziario e patrimoniale dell'azienda.

- c) **Autonomia di giudizio.** Il laureato in Economia e Finanza sarà in grado di: **c1)** valutare le implicazioni politico-sociali delle decisioni economiche e comprendere i fattori alla base dei processi di sviluppo economico, gli effetti a livello territoriale e la loro compatibilità con i diversi contesti sociali ed ambientali; **c2)** analizzare, con capacità non esclusivamente descrittive ma anche interpretative, il ruolo delle variabili finanziarie nei sistemi economici contemporanei ed i temi dell'innovazione finanziaria e della finanza d'impresa, con particolare riferimento ai problemi di governo delle imprese e dell'azioni sul mercato dei capitali; **c3)** comprendere forma e dinamica degli assetti istituzionali, come imprese e mercati, all'interno dei quali tali problemi possono essere considerati ed esprimere giudizi autonomi su di essi; **c4)** valutare le informazioni necessarie alla stesura e all'elaborazione di documenti e testi di supporto alle scelte decisionali di natura economica sapendo estrapolare tali informazioni da banche dati o sapendole reperire autonomamente, anche attraverso il web; **c5)** valutare l'adeguatezza dei dati socio-economici a sua disposizione e della metodologia di indagine prescelta rispetto al problema economico/finanziario affrontato, assicurando coerenza e solidità ai risultati presentati.
- d) **Abilità comunicative.** Il laureato in Economia e Finanza sarà in grado di interloquire con operatori specializzati nel campo delle discipline economiche e finanziarie e saper comunicare anche con operatori non specializzati in tali discipline. Il laureato è in grado di comunicare in modo compiuto ed efficace argomentazioni riguardanti problemi economici a interlocutori specialisti e non specialisti, è in grado altresì di trasferire le proprie conoscenze grazie all'acquisizione della terminologia appropriata alla comunicazione in campo economico. Il laureato è anche in grado, tramite l'utilizzo di software specifici e moderne tecniche di presentazione, di comunicare in modo chiaro e rigoroso i risultati dell'analisi economica e finanziaria condotta.
- e) **Capacità di apprendimento.** Le capacità di apprendimento e le competenze di base sono conseguite nel percorso di studio nel suo complesso, ed in modo particolare nello studio individuale e nell'attività svolta per la preparazione della prova finale e sono valutate negli esami e nella prova finale. La base per ulteriori studi avanzati è completata da nozioni in ambito aziendale, giuridico ed informatico che forniscono la necessaria preparazione interdisciplinare. La prova d'ammissione fornisce allo studente una prima valutazione della propria capacità di apprendimento. L'opportuno peso dato allo studio individuale e le diverse modalità di verifica delle conoscenze impartite nel CdS permettono allo studente di migliorare nel tempo la propria capacità di apprendimento. La redazione dell'elaborato finale, dove si richiede che lo studente comprenda nozioni nuove in autonomia, rappresenta il momento conclusivo del processo di affinamento delle capacità di apprendimento. Al termine del corso di studi il laureato in Economia e Finanza potrà accedere agevolmente al ciclo di studi superiore rappresentato dalle lauree magistrali in Scienze dell'Economia, Finanza e Scienze Economico-Aziendali.

Le discipline che concorrono al processo formativo specifico rientrano nell'area economica, economico-aziendale, giuridica e matematico-statistica. Sebbene il CdS in Economia e Finanza non preveda un'articolazione in curricula, il processo formativo prevede un terzo anno organizzato in modo da favorire l'orientamento degli studenti fra un approfondimento orientato ai mercati economico-finanziari

(privilegiando discipline quali l'economia degli intermediari finanziari, l'economia monetaria, l'economia dei rapporti banca-impresa) e uno invece orientato all'economia generale e alle politiche pubbliche (privilegiando l'economia delle aziende pubbliche, l'economia del lavoro e la geografia economica e politica).

Più in dettaglio,

a) nei primi due anni di studio lo studente in Economia e Finanza:

- acquisirà una solida formazione di base nelle discipline economiche e aziendali e avrà una adeguata padronanza degli strumenti matematico-statistici e dei principi e istituti dell'ordinamento giuridico inerenti alle attività economiche;
- svilupperà competenze rigorose e versatili nelle discipline della microeconomia, della macroeconomia, dell'economia del settore pubblico;
- svilupperà le conoscenze teoriche e le necessarie competenze pratico-operative relative al rilevamento, alla misura ed al trattamento dei dati pertinenti all'analisi economica, acquisendo la conoscenza di base dei principali software statistici ed econometrici;
- acquisirà, attraverso l'approfondimento ed il consolidamento delle proprie conoscenze linguistiche, adeguate competenze e strumenti per la gestione e la comunicazione dell'informazione nell'ambito di amministrazioni, istituzioni e imprese operanti in un contesto economico globalizzato;
- acquisirà le conoscenze fondamentali nel campo della contabilità aziendale (con particolare riferimento alla redazione dei bilanci);

b) nel terzo anno le conoscenze dello studente di Economia e Finanza si arricchiranno:

- di una adeguata comprensione dei processi di sviluppo e governo del tessuto economico locale e delle dinamiche che governano i sistemi economici a livello internazionale;
- della padronanza delle principali tematiche e problematiche inerenti i meccanismi di trasmissione della politica monetaria e l'operatività sui mercati finanziari domestici e internazionali;
- della conoscenza dei temi dell'innovazione finanziaria e della finanza d'impresa, in riferimento ai problemi di governo delle imprese e dell'azione sul mercato dei capitali.

A partire dall'A.A. 2019/2020 sarà inoltre attivo l'accordo di Double Degree tra il CdS in Economia e Finanza e la Universitat Jaume I di Castellón de la Plana (Spagna). Tale accordo prevede che gli studenti possano svolgere una parte del proprio percorso accademico presso l'Università estera, attraverso un'esperienza di studio prolungata ad un intero anno accademico, con l'obiettivo di ottenere un titolo di studio parimenti riconosciuto, sia in Italia che in Spagna. Il percorso sarà seguito da un numero programmato di studenti di provenienza dai due Atenei (massimo 10 studenti, 5 per ogni Ateneo) per l'intero triennio.

Per quanto riguarda il CdS in Economia e Finanza, gli studenti ammessi devono essere regolarmente iscritti al terzo anno e rispettare precisi requisiti. La selezione per l'ammissione avviene nel corso del 4° semestre da parte di un'apposita Commissione. Per il dettaglio sui requisiti per l'ammissione e i criteri di selezione si rimanda all'Allegato B del presente Regolamento Didattico.

Il testo integrale dell'Accordo è disponibile al link <http://corsi.unica.it/economiaefinanza/doppia-laurea/>.

#### **Art. 4 Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**

Gli obiettivi formativi specifici del CdS hanno lo scopo di preparare un laureato che trovi occupazione presso imprese del settore manifatturiero; imprese del settore dei servizi, in particolare istituti finanziari e creditizi (banche, compagnie di assicurazione) e società di consulenza; enti ed amministrazioni pubbliche; organizzazioni no-profit; enti di ricerca sociale, economica e finanziaria; organizzazioni di categoria.

La figura professionale è quella di Economista junior che svolge, nel proprio contesto lavorativo le seguenti funzioni:

- svolge ruoli attivi nei processi decisionali di carattere economico o che abbiano implicazioni di natura economica
- collabora all'analisi delle problematiche connesse allo sviluppo economico locale e alla gestione dei beni e servizi pubblici;
- rileva ed elabora dati socio-economici;
- collabora ad attività di analisi dei dati finanziari;
- collabora a progetti e attività che richiedono analisi delle dinamiche dei mercati;
- presta consulenze di natura finanziaria per la messa a punto di piani di investimento e finanziamento;
- applica procedure in materia di tenuta delle scritture contabili d'impresa;
- analizza la situazione patrimoniale e finanziaria dell'azienda;
- raccoglie le informazioni sul bilancio aziendale e stima i valori mobiliari (azioni e altri titoli);
- cura i rapporti con gli istituti di credito;
- analizza i rischi delle attività finanziarie;
- documenta e spiega in modo competente fatti di rilevanza economico-finanziaria.

Ulteriori informazioni sono reperibili nei Quadri A2.a e A2.b della Scheda Unica Annuale pubblicata nella sezione Didattica del sito istituzionale del CdS al link <http://corsi.unica.it/economiaefinanza/didattica/ordinamento/>.

#### **Art. 5 Tipologia delle attività didattiche**

Le attività formative sono relative a cinque tipologie:

1. BA, base
2. CA, caratterizzante;
3. AF, affini o integrative;
4. ST, a scelta dello studente;
5. FI, per la prova finale;
6. AA, ulteriori attività formative (ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e telematiche, tirocini formativi e di orientamento, altre conoscenze utili all'inserimento nel mondo del lavoro).

Le attività formative che compongono il Piano di Studio sono articolate in:

- insegnamenti obbligatori;
- insegnamenti in alternativa, per consentire la definizione di percorsi formativi flessibili;
- attività a scelta dello studente, per la personalizzazione del piano studi (quali esami, seminari e corsi accreditati, tirocini formativi);
- tesi di laurea.

La didattica è articolata in lezioni frontali, esercitazioni, attività di laboratorio e seminari. In aggiunta, sono di norma erogate attività di tutoraggio didattico attraverso esperti di materia che affiancano i Docenti titolari degli insegnamenti.

### **Attività a scelta studente**

Le attività a scelta dello studente mirano ad ampliare il campo di conoscenze e di esperienze dello studente, attraverso l'approfondimento di specifici aspetti disciplinari ovvero la partecipazione a iniziative di tipo culturale promosse dalle istituzioni che operano sul territorio.

Per le attività a scelta, è possibile sostenere un esame, da scegliere all'interno di quelli impartiti nei Corsi di Studio, attivati nell'Ateneo, a condizione che afferiscano allo stesso livello di CdS e purché siano coerenti con gli obiettivi formativi. Tra le attività a scelta non è possibile reiterare un esame già superato. Il CoCdS delibera annualmente i criteri di individuazione degli esami che possono essere sostenuti liberamente e senza autorizzazione preventiva. Tale delibera è pubblicata nella pagina "Esami a scelta studente" all'interno della sezione Didattica del sito istituzionale del CdS al link <http://corsi.unica.it/economiaefinanza/esami-a-scelta-studente/>.

Nel caso in cui la scelta non ricada su tali esami, lo studente deve, preventivamente, presentare una richiesta al Coordinatore del CdS, allegando il programma dell'insegnamento. Ciò al fine della verifica della coerenza dell'esame proposto con il progetto formativo del CdS. Se la richiesta rientra nella casistica già esaminata e approvata in precedenza dal Consiglio di CdS, il Coordinatore autorizza il sostenimento dell'esame, altrimenti pone la questione all'attenzione del CoCdS.

Non possono essere riconosciuti come attività a scelta dello studente i corsi/seminari seguiti a pagamento.

### **Seminari accreditati**

È possibile coprire i crediti a scelta attraverso la frequenza di seminari o corsi accreditati promossi dal CdS o riconosciuti dal CoCdS. Per ciascun seminario il Coordinatore nomina un docente di riferimento. Nel caso di seminari o corsi non promossi dal CdS, sia in ambito accademico che extra accademico, ai fini del riconoscimento, è necessario presentare in Segreteria Studenti una specifica richiesta al CoCdS, integrata da tutto il materiale informativo sulle attività da seguire per verificarne la congruenza con gli obiettivi formativi del CdS (qualifica dell'ente promotore, descrizione dell'attività, numero di ore, periodo in cui si è svolta l'attività, modalità di svolgimento della prova finale).

In mancanza di una delibera del CoCdS, è comunque necessario ottenere l'autorizzazione preventiva da parte del Coordinatore del CdS sottoponendo urgentemente alla sua attenzione adeguato materiale informativo (qualifica dell'ente promotore, descrizione dell'attività, numero di ore, periodo in cui si è svolta l'attività, modalità di svolgimento della prova finale).

Il numero di CFU riconosciuti deve essere commisurato all'impegno in termini di ore formative, considerando sia le ore di lezione frontale che quelle di lavoro individuale. Di norma, è possibile chiedere il riconoscimento di 1 CFU ogni 6 ore di attività formativa (lezioni, seminari, convegni etc.). In ogni caso deve essere prevista una forma di verifica della frequenza, dell'attività svolta e la verifica finale dell'apprendimento.

## Art. 6 Percorso Formativo

Il CdS in Economia e Finanza ha durata triennale. Per conseguire il titolo finale devono essere acquisiti 180 Crediti Formativi Universitari (CFU). Il percorso prevede che 165 CFU siano conseguiti per mezzo di esami obbligatori (taluni in alternativa tra loro), 12 CFU siano attribuiti alle attività formative scelte dello studente e, infine, che 3 CFU siano riservati alla prova finale.

Il Piano di Studio è consultabile al link <http://corsi.unica.it/economiaefinanza/didattica/piano-di-studi/>

I singoli anni di corso si suddividono in due periodi didattici, definiti semestri. Tali periodi sono separati da un congruo intervallo, al fine di consentire l'espletamento degli esami di profitto. Il periodo didattico e l'orario di svolgimento delle lezioni, le date di esame e della prova finale sono stabiliti dal calendario didattico approvato annualmente e consultabile sul sito istituzionale del CdS.

Link alla sezione calendario didattico e calendario lezioni <http://corsi.unica.it/economiaefinanza/calendario-e-orari/orario-lezioni/>

Link alla sezione calendario esami <http://corsi.unica.it/economiaefinanza/calendario-e-orari/date-esami/>

Link alla sezione calendario delle lauree <http://corsi.unica.it/economiaefinanza/calendario-e-orari/esami-di-laurea/>

La coerenza tra Piano di Studio e risultati di apprendimento attesi è dimostrata per mezzo della *Matrice tuning\** ove sono evidenziate le corrispondenze tra risultati di apprendimento attesi e le discipline inserite nel Piano (Allegato A).

## Art. 7 Docenti del corso

L'elenco dei docenti che erogano attività didattiche nel CdS è consultabile sul sito al link <http://corsi.unica.it/economiaefinanza/chi-siamo/consiglio-di-classe/docenti/>.

## Art. 8 Programmazione degli accessi

Il CdS in Economia e Finanza è ad accesso libero. È prevista una programmazione dei posti, pari a massimo 10 studenti, 5 per ogni Ateneo, per il Double Degree.

## Art. 9 Requisiti e modalità dell'accesso

Per essere ammessi al CdS, occorre essere in possesso del titolo di scuola secondaria superiore richiesto dalla normativa in vigore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dagli organi competenti nelle forme previste dall'articolo 19 del Regolamento Didattico di Ateneo.

Per l'iscrizione al CdS è, altresì, richiesta una adeguata preparazione iniziale che sarà appurata mediante apposita prova di verifica della preparazione iniziale con test a scelta multipla miranti a valutare abilità elementari di comprensione del testo e logico-matematiche. Verrà in particolare verificata la familiarità con la soluzione di equazioni e disequazioni di primo e secondo grado, con la manipolazione di semplici espressioni algebriche, con gli elementi di base della geometria euclidea, con le proprietà di base di

---

\* La *Matrice Tuning* è lo strumento attraverso il quale il CdS evidenzia le corrispondenze tra risultati di apprendimento attesi e discipline previste nel Piano di Studio.

polinomi, esponenziali e logaritmi. Verrà altresì la capacità di comprensione del testo secondo gli standard consolidati a livello nazionale

Tali prove sono da considerarsi obbligatorie, ma non selettive, in quanto volte essenzialmente alla verifica della preparazione iniziale. In base agli esiti delle prove, il CdS metterà a disposizione degli studenti attività di riallineamento in presenza o online volte a colmare le carenze formative di base rilevate (in particolare, matematica e comprensione del testo). In itinere potranno essere organizzati ulteriori interventi mirati.

Le regole per l'accesso al CdS, nel quale si disciplinano nel dettaglio le conoscenze di base che verranno verificate con le prove in ingresso, le modalità di svolgimento di tali prove e le modalità con cui assolvere a eventuali obblighi formativi aggiuntivi sono contenute nell'Allegato B. Qualora il CdS aderisca ad accordi interuniversitari per la gestione delle prove di accesso, le modalità delle prove potranno essere coerentemente adeguate.

#### **Art.10 Iscrizione al CdS**

Le modalità, i termini e l'indicazione della documentazione da predisporre per la domanda di iscrizione alla prova di accesso, sono indicati annualmente nel Manifesto Generale degli Studi dell'Università degli Studi di Cagliari; l'entità delle tasse da versare è stabilita secondo il Regolamento Contribuzione Studentesca emanato annualmente.

Link al Manifesto Generale degli Studi [https://www.unica.it/unica/it/futuri\\_studenti\\_s01\\_ss02.page](https://www.unica.it/unica/it/futuri_studenti_s01_ss02.page)

Link al Regolamento Contribuzione Studentesca [https://www.unica.it/unica/it/studenti\\_s02\\_ss04.page](https://www.unica.it/unica/it/studenti_s02_ss04.page)

#### **Art.11 Iscrizione ad anni successivi, trasferimenti e passaggi**

Lo studente iscritto al CdS in Economia e Finanza si intende iscritto ad anni successivi al primo, per l'anno accademico di riferimento, con il pagamento della prima rata, indicata nel Regolamento Contribuzione Studentesca, entro il termine di scadenza e nel rispetto delle altre modalità previste annualmente nel Manifesto Generale degli Studi.

Nei casi di trasferimento da altre Università, di passaggio da altro CdS, di nuova iscrizione o di richiesta di convalida di attività formative svolte in altro Ateneo, italiano o straniero, il CoCdS delibera sul riconoscimento dei crediti acquisiti dallo studente valutandone l'anno di acquisizione, l'attualità o la obsolescenza. In linea di principio, il CoCdS riconosce i CFU acquisiti negli stessi Settori Scientifico Disciplinari (SSD), convalidando il corrispondente esame purché tali crediti non siano giudicati in tutto o in parte obsoleti. In tal caso, il CoCdS può prevedere prove integrative. Il Consiglio, con delibera motivata, può anche convalidare crediti formativi acquisiti in SSD diversi da quelli impartiti nel Corso, purché vi sia sostanziale corrispondenza di contenuti tra l'attività formativa già svolta e l'attività formativa prevista dal Piano degli Studi, e salva la possibilità di prevedere integrazioni. I CFU in soprannumero che non fossero convalidati sono acquisiti nella carriera dello studente come "attività a scelta", nel rispetto di quanto previsto nel RDA.

Per ottenere il riconoscimento dei crediti, anche sotto forma di convalida degli esami sostenuti in una precedente carriera, lo studente deve allegare alla domanda la propria carriera con i programmi degli esami superati con relativo voto ottenuto e CFU maturati.

#### **Art. 12 Tirocini**

Il CdS in Economia e Finanza promuove e incoraggia lo svolgimento di attività di tirocinio volte ad acquisire abilità utili per l'inserimento nel mondo del lavoro e agevolare le scelte professionali, favorendo

lo svolgimento di tirocini formativi curriculari presso Imprese, Enti e Pubbliche Amministrazioni da inserire nell'area a scelta dello studente. Tale attività prevede un periodo di formazione pari a 150 ore (6 CFU) da trascorrere sotto la supervisione di un docente (Tutore universitario) presso l'impresa/ente ospitante, italiana e/o estera.

La procedura prevede che sia nominato un tutor della struttura ospitante che avrà tra i suoi compiti quello di seguire lo studente nel percorso formativo di tirocinio nonché, a conclusione di questo, compilare un giudizio di valutazione dell'attività svolta dal tirocinante e dei risultati conseguiti. E' altresì prevista la nomina di un tutor universitario, individuato dal CoCdS, cui è riservato il compito di concordare, con la struttura ospitante gli obiettivi e le modalità del tirocinio, nonché valutare la qualità formativa del tirocinio effettuato dallo studente, anche alla luce della relazione del tutor della struttura ospitante nonché della relazione dello studente.

Tutte le informazioni sui Tirocini curriculari (procedura da seguire, modulistica, elenco delle strutture già convenzionate etc.) sono accessibili nella pagina "Tirocini" all'interno della sezione Didattica del sito istituzionale del CdS al link <http://corsi.unica.it/economiaefinanza/tirocini-curriculari/> .

### **Art. 13 Crediti Formativi**

L'apprendimento delle competenze e delle professionalità da parte degli studenti è calcolato in Crediti Formativi Universitari (CFU), articolati secondo quanto disposto dall'art. 10 del RDA.

A ciascun CFU corrispondono 25 ore di impegno complessivo per studente. Nell'ambito di ciascuna attività formativa, ogni CFU corrisponde a:

- 6 ore di lezione frontale, 19 ore di studio individuale;
- 25 ore di attività di tirocinio;
- 25 ore di studio individuale (preparazione della prova finale).

Per il riconoscimento CFU per Scelta studente si veda l'art 6 del presente Regolamento.

Per il riconoscimento di CFU maturati in altri CdS si veda l'art. 11 del presente Regolamento.

### **Art. 14 Propedeuticità**

Nel CdS non sono previste propedeuticità formali. Si raccomanda, per converso, il rispetto dell'organizzazione dell'apprendimento secondo la cronologia stabilita dagli anni di corso così come indicata nel Piano di Studio.

### **Art. 15 Obblighi di frequenza**

La frequenza alle lezioni non è obbligatoria, ma è fortemente consigliata.

### **Art. 16 Conoscenza della lingua straniera**

Il percorso formativo del CdS in Economia e Finanza comprende attività finalizzate alla conoscenza della Lingua inglese. A tal fine, sono previsti 3 CFU di idoneità e 6 CFU per l'esame. Il Corso valorizza, altresì, l'apprendimento di altre lingue straniere che possono essere riconosciute sulla scelta studente.

Per gli studenti iscritti fino all'A.A. 2018/2019 i criteri di riconoscimento delle certificazioni linguistiche sono regolati secondo quanto già disposto e pubblicato on line al seguente link <http://corsi.unica.it/economiaefinanza/2015/01/13/valutazione-delle-certificazioni-linguistiche/>

A partire dall'A.A. 2019/2020, in considerazione dell'avvio del Progetto di Ateneo "Lingua Inglese UNICA-CLA", gestito dal Centro Linguistico di Ateneo (CLA), le modalità specifiche sono dettagliate nei programmi degli insegnamenti pubblicati sul sito al link. <http://corsi.unica.it/economiaefinanza/didattica/programmi/>

### **Art. 17 Verifiche del profitto**

Per conseguire i CFU assegnati a ciascun insegnamento, lo studente deve sostenere un esame di profitto, volto ad accertarne l'adeguata preparazione, nelle modalità e nelle forme indicate nei programmi di insegnamento pubblicati sul sito istituzionale del CdS al link <http://corsi.unica.it/economiaefinanza/didattica/programmi/>.

I metodi di accertamento possono consistere in una prova scritta, orale o di laboratorio; in project work individuali e/o di gruppo; in presentazioni orali dei lavori svolti individualmente e/o in gruppo. Le modalità dell'accertamento possono comprendere anche più di una tra le forme su indicate. I docenti titolari degli insegnamenti possono prevedere modalità d'esame differenti per gli studenti frequentanti e non frequentanti, in base ai lavori svolti durante il corso.

Lo svolgimento degli esami è pubblico. Non è consentita la ripetizione, con eventuale modifica della valutazione relativa, di un esame già superato.

Ai fini del superamento dell'esame è necessario conseguire il punteggio minimo di 18/30. Nel caso di prove scritte è consentito allo studente di ritirarsi per tutta la durata delle stesse. Nel caso di prove orali è consentito allo studente di ritirarsi sino a quando la Commissione non avrà espresso la valutazione finale.

E' assicurata allo studente la possibilità di rifiutare il voto proposto dal docente. Allo studente che si sia ritirato, che non abbia conseguito una valutazione di sufficienza o che abbia rifiutato il voto è consentito di ripetere la prova nell'appello successivo.

L'esito dell'esame, con la votazione conseguita, è verbalizzato al termine dell'appello per gli esami orali, mentre, per le altre tipologie d'esame, dopo la correzione degli elaborati. La correzione dei compiti scritti è realizzata in tempi tali da consentire allo studente che non avesse superato la prova d'esame, di riprogrammare il sostenimento dell'esame per l'appello successivo.

Le Commissioni esaminatrici sono presiedute dal docente titolare dell'insegnamento, nel caso di corsi a più moduli o di esami integrati, dal Professore o Ricercatore indicato nel provvedimento di nomina. In caso di assenza o di impedimento del Presidente, questi è sostituito da altro docente. Compongono la Commissione, in aggiunta al Presidente, Professori e/o Ricercatori di settori pertinenti, docenti a contratto, nonché, nei casi in cui non si possa disporre in maniera sufficiente di docenti di ruolo o di docenti a contratto, cultori della materia.

Sono generalmente previste delle verifiche in itinere "con esonero" (d'ora in poi pre-esame) per gli insegnamenti da 9 e 12 CFU.

Possono accedere al pre-esame tutti gli studenti appartenenti alla Coorte per la quale viene impartito l'insegnamento. Previa richiesta in aula al docente entro la prima settimana di lezione, a discrezione del docente, potranno essere ammessi al pre-esame gli studenti frequentanti delle Coorti precedenti.

La procedura per la programmazione degli esami è pubblicata sul sito istituzionale del CdS al link <http://corsi.unica.it/economiaefinanza/calendario-e-orari/date-esami/>

### **Art. 18 Regole per la presentazione dei Piani di Studio individuali**

Il CdS non prevede la possibilità di presentare Piani di Studio individuali. La flessibilità dei percorsi formativi dei singoli studenti è garantita dalla possibilità di scegliere tra alcuni insegnamenti in alternativa.

### **Art. 19 Periodo di studi all'estero.**

La partecipazione ai programmi di mobilità studentesca è favorita e incentivata dal CdS in Economia e Finanza, con la finalità di accentuare il livello di internazionalizzazione del CdS e di ampliare la formazione, anche interdisciplinare, del laureato. In particolare, gli studenti, secondo il disposto dell'art. 30 del Regolamento Carriere Studenti, possono recarsi presso Istituzioni universitarie internazionali per:

- a. frequentare attività formative e sostenere le relative prove d'esame;
- b. preparare la tesi o l'elaborato finale di laurea;
- c. svolgere attività di tirocinio.

A tal fine, nel rispetto della normativa vigente, il CdS in Economia e Finanza aderisce ai programmi di mobilità studentesca riconosciuti dalle Università dell'Unione Europea: programma Erasmus+ studio e altri programmi risultanti da eventuali accordi bilaterali. Accanto all'azione studio, si affianca quello di Erasmus + Traineeship, che consente lo svolgimento di un tirocinio nel territorio europeo, presso enti pubblici o aziende private.

Il corso beneficia, ancora, dei programmi Globus finalizzati all'internazionalizzazione extra-europea:

- Globus studio finalizzato a promuovere periodi di studio presso Università extra-europee;
- Globus studio/tesi, che mira ad attività di studio e/o di ricerca per la tesi finale presso Università extra-europee;
- Globus Placement, finalizzato allo svolgimento di un tirocinio in un Paese extra-UE in enti pubblici o privati.

Lo studente, inoltre, può partecipare a tutte le opportunità di mobilità offerte dai Consorzi di cui l'Università degli Studi di Cagliari fa parte (es. SEND, TUCEP, NHEI ecc.) o a quelle pertinenti offerte da enti esterni come ad esempio il programma MAECI CRUI.

Il CdS in Economia e Finanza, infine, aderisce al programma UniCaFreeMover promosso dall'Università di Cagliari che consente agli studenti iscritti di poter fare un'esperienza di studio all'estero, anche al di fuori del programma Erasmus+ e degli altri programmi di mobilità internazionale attivati dal nostro Ateneo. Le attività da svolgere all'estero in qualità di Free Mover fanno riferimento a un soggiorno all'estero dalla durata compresa tra 3 e 12 mesi che può riguardare, anche in questo caso:

- a. la frequenza di attività formative e il sostenimento dei relativi esami;
- b. la preparazione della tesi di laurea;
- c. lo svolgimento di un tirocinio.

Il CdS, in particolare, incoraggia la mobilità a valere su convenzioni di scambio con Università presso le quali esista un sistema di crediti facilmente riconducibile al sistema ECTS (European Credit Transfer System).

Le opportunità di studio all'estero sono rese note agli studenti attraverso appositi bandi di selezione. Agli studenti prescelti potranno essere concessi contributi finanziari in forma di borse di mobilità.

La selezione degli studenti avviene con il contributo del settore mobilità studentesca a cura dell'organo Sottocommissione Mobilità Internazionale del Dipartimento di Scienze Economiche ed Aziendali che gestisce le pratiche relative alla didattica (Learning Agreement e relative modifiche, piani di studio, riconoscimento degli esami sostenuti). La stessa Sottocommissione valuta la congruità del Piano di Studio da svolgere presso l'Università di destinazione, valido ai fini della carriera universitaria e il numero di crediti acquisibili. I periodi di studio all'estero hanno di norma una durata compresa tra 3 e 10 mesi prolungabile, laddove necessario, fino a un massimo di 12 mesi.

Nella definizione dei progetti di attività formative da seguire all'estero e da sostituire ad alcune delle attività previste dal CdS, si avrà cura di perseguire non la puntuale ricerca degli stessi contenuti, bensì la piena coerenza con gli obiettivi formativi del CdS medesimo. Qualora sia oggettivamente impossibile stabilire una corrispondenza univoca in crediti tra singole attività da effettuare all'estero e quelle del CdS, l'intero pacchetto di crediti relativo all'insieme delle attività individuate può sostituire un intero pacchetto di crediti del Piano di Studio del CdS.

Le informazioni sul settore Mobilità Studentesca (ISMOKA), che gestisce le formalità amministrative sono rinvenibili al link: [https://www.unica.it/unica/it/ateneo\\_s04\\_ss01.page](https://www.unica.it/unica/it/ateneo_s04_ss01.page). Il riconoscimento finale dell'attività svolta all'estero è deliberato dalla Sottocommissione Mobilità Internazionale del Dipartimento di Scienze Economiche ed Aziendali e successivamente ratificato dal Consiglio del CdS.

Nel quadro delle iniziative promosse dal CdS per favorire la partecipazione degli studenti a periodi di studio all'estero si inserisce l'accordo di Double Degree con la Universitat Jaume I di Castellón de la Plana (Spagna), così come riportato nell'Articolo 3 del presente Regolamento Didattico.

#### **Art. 20 Riconoscimento CFU per abilità professionali**

Il CdS può riconoscere come CFU, secondo criteri predeterminati, le conoscenze e le abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Università/CdS abbia concorso.

Gli studenti che già svolgono un'attività lavorativa, possono presentare istanza di riconoscimento di questa a valere sui crediti a scelta dello studente. È quindi necessario presentare al Consiglio di CdS una domanda di riconoscimento, da depositare in Segreteria Studenti, allegando a questa una certificazione del datore di lavoro che dettagli, analiticamente, le funzioni svolte e da quanto tempo si sia svolta l'attività lavorativa per cui si richiede il riconoscimento e le mansioni svolte.

#### **Art. 21 Orientamento e Tutorato**

Al fine di assicurare un servizio di assistenza per l'accoglienza e il sostegno degli studenti iscritti, di prevenire la dispersione e il ritardo negli studi e di promuovere una proficua partecipazione attiva degli stessi alla vita universitaria in tutte le sue forme, sono previste attività di tutorato per l'orientamento e il supporto agli insegnamenti impartiti.

Per una migliore organizzazione del CdS sono individuati i Docenti Tutor, tra i docenti che svolgono attività didattica all'interno del Corso e che accompagnano gli studenti durante il percorso formativo e rispondono alle loro esigenze specifiche, quali i seminari da seguire, le attività curriculari ed extracurriculari esistenti, le iniziative promosse. Rientra in questa categoria il tutor per i tirocini curriculari di cui all'art. 12 del presente Regolamento, il quale: valuta l'adeguatezza delle domande di tirocinio

presentate dagli studenti, fornisce informazioni relative alle modalità di predisposizione delle stesse e valuta l'adeguatezza degli obiettivi formativi.

L'elenco dei Docenti Tutor è consultabile nella pagina "Docenti tutor" all'interno della sezione Chi siamo del sito istituzionale del CdS al link <http://corsi.unica.it/economiaefinanza/chi-siamo/docenti-tutor/>

Compatibilmente con la programmazione generale della Facoltà, il CdS si dota della figura di Studenti Tutor, a cui sono attribuiti incarichi per lo svolgimento di attività di tutorato, didattico-integrative, propedeutiche e di recupero, con riferimento all'intero CdS.

È inoltre presente, per il CdS, la figura del Tutor dell'Orientamento di cui al link <http://facolta.unica.it/segp/servizi-studenti/orientamento/tutor/>

## **Art. 22 Prova finale**

Il titolo di studio è conferito previo superamento di una prova finale, denominata esame di laurea, consistente nella stesura e nella discussione di una relazione scritta (tesi o elaborato finale) concernente un argomento coerente con le discipline studiate. Per accedere alla prova finale lo studente deve presentare domanda attraverso procedura on line entro le scadenze previste dall'Ateneo per ciascuna sessione.

Le modalità di svolgimento di tale prova sono disciplinate dalle seguenti regole:

- a) stesura, in lingua italiana o inglese, di una relazione scritta di lunghezza compresa fra le 5.000 e le 10.000 parole, avente a oggetto lo studio di un argomento teorico o di un'analisi empirica, o la realizzazione di una semplice analisi in via autonoma. Al laureando è richiesto un opportuno utilizzo delle note bibliografiche e il pieno rispetto delle norme a tutela della proprietà intellettuale (in particolare ai sensi della L. 19 aprile 1925, n. 475, contenente norme in materia di "Repressione della falsa attribuzione di lavori altrui da parte di aspiranti al conferimento di lauree, diplomi, uffici, titoli e dignità pubbliche");
- b) discussione della relazione in presenza di una Commissione formata da almeno 7 docenti del CdS;
- c) valutazione della relazione da parte della Commissione e attribuzione del punteggio di merito che contribuirà a determinare il voto finale di laurea.

La discussione della relazione e la proclamazione finale sono pubblici. Ai fini del superamento della prova finale è necessario conseguire il punteggio minimo di 66 punti. Il massimo punteggio conseguibile è pari a 110 a cui può essere aggiunta l'eventuale lode, subordinatamente all'accertata rilevanza dei risultati raggiunti dal candidato e alla valutazione unanime della Commissione.

La Commissione esprime il proprio giudizio tenendo conto dell'intero percorso dello studente, ovvero della media ponderata degli esami sostenuti durante la carriera, della durata della carriera e della qualità della prova finale. La Commissione determinerà il voto di Laurea come somma dei punteggi attribuiti ai criteri suddetti calcolati, ovvero a valere su:

1. voto base;
2. velocità di completamento del percorso di studio;
3. valutazione della prova finale.

Il voto base è dato dalla media pesata dei voti ottenuti nelle prove di verifica dei singoli insegnamenti e convertita in centodecimi, ponderando i voti conseguiti in ciascuna materia con il numero dei crediti corrispondente a tale materia, secondo la seguente formula:

$$[(\sum_i v_i c_i) / (\sum_i c_i)] *(110/30)$$

dove  $v_i$  è il voto conseguito nell'  $i$ -esame,  $c_i$  il numero dei crediti corrispondente a tale esame, e le due sommatorie sono estese a tutti gli esami superati.

La velocità dipende dalla sessione in cui lo studente si laurea e per la quale sono assegnati i seguenti punti aggiuntivi:

- laurea entro l'anno solare relativo al 3° anno di corso (Aprile, Luglio, Settembre e Dicembre) ottiene 5 punti;
- laurea entro il successivo mese di Febbraio ottiene 4 punti;
- laurea nei successivi mesi di Aprile, Luglio e Settembre (1° anno fuori corso) ottiene 3 punti;
- laurea nel successivo mese di Dicembre (1° anno fuori corso) ottiene 2 punti;
- laurea nel successivo mese di Febbraio (1° anno fuori corso) ottiene 1 punto;
- oltre queste sessioni non sono previsti punti aggiuntivi.

La velocità viene calcolata cumulando gli anni di iscrizione a partire dalla prima carriera universitaria. Eventuali interruzioni verranno prese in considerazione compatibilmente con quanto previsto dal Regolamento Contribuzione Studentesca.

Per gli studenti a tempo parziale il calcolo degli anni di carriera universitaria e dell'eventuale fuori corso sarà effettuato tenendo conto di una durata del corso di iscrizione pari al doppio della durata normale del medesimo.

Per gli studenti in mobilità internazionale Erasmus/Globus Studio e Tesi, il periodo di permanenza all'estero verrà decurtato dal calcolo della durata complessiva degli studi.

In riferimento alla valutazione della prova finale, sulla base della qualità dell'elaborato e della discussione finale, in aggiunta ai punteggi sopra indicati, la Commissione di laurea può assegnare i seguenti punti:

- fino a 3 punti se la base è inferiore o uguale a 90,000;
- fino a 4 punti se la base è compresa tra 90,001 e 93,999
- fino a 6 punti se la base è superiore a 93,999.

Se il punteggio totale raggiunge i 110 punti, il Presidente della Commissione può mettere in discussione l'opportunità di conferire la lode che, come precedentemente precisato, è conferibile solo con voto unanime da parte della Commissione.

Il numero annuale delle sessioni di laurea è pari a 5.

I criteri declinati in tale articolo si applicano da subito e per tutte le Coorti.

Le date delle sessioni di laurea sono riportate nel calendario didattico, annualmente pubblicato nel sito del CdL <http://corsi.unica.it/economiaefinanza/calendario-e-orari/orario-lezioni/>

### **Art. 23 Valutazione delle attività didattiche**

Il CdS in Economia e Finanza promuove e sostiene la qualità e i processi di valutazione e monitoraggio della didattica, nonché lo sviluppo di modalità didattiche innovative.

La ricognizione sull'efficacia del processo formativo percepita dagli studenti relativamente ai singoli insegnamenti e al CdS nel suo complesso viene periodicamente realizzata attraverso l'analisi dei questionari di valutazione della didattica compilati online dagli studenti per ciascun insegnamento. In particolare, sono oggetto di valutazione:

- a) il rapporto tra crediti e carico di studio e l'adeguatezza del materiale didattico di ciascun insegnamento;
- b) la docenza nel suo complesso;
- c) l'interesse per la disciplina e la soddisfazione rispetto al docente.

I risultati sintetici dei questionari di valutazione riferiti all'intero CdS vengono resi pubblici nella pagina "Valutazione della Didattica" all'interno della sezione Autovalutazione, Valutazione e Accredimento del sito istituzionale del CdS al link <http://corsi.unica.it/economiaefinanza/ava/valutazione-della-didattica/>.

### **Art. 24 Assicurazione della qualità**

Il CdS in Economia e Finanza adotta un sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) conforme alle buone pratiche in tale ambito e ai documenti ufficiali dell'Ateneo. Tale sistema è descritto nel Documento di Assicurazione della Qualità disponibile sezione Autovalutazione, Valutazione e Accredimento del sito istituzionale del CdS al link <http://corsi.unica.it/economiaefinanza/ava/assicurazione-qualita/>.

### **Art. 25 Trasparenza - Modalità di trasmissione delle informazioni agli studenti**

Il sito *web* del CdS in Economia e Finanza (<http://corsi.unica.it/economiaefinanza/>) è lo strumento preferenziale per la trasmissione delle informazioni agli studenti. Sul sito sono consultabili:

- i regolamenti che determinano il funzionamento del CdS;
- i piani di studio;
- i programmi degli insegnamenti;
- il calendario delle lezioni;
- i calendari e gli orari degli appelli d'esame e di laurea;
- le informazioni sui docenti e sugli insegnamenti;
- i verbali del Consiglio di Corso
- le informazioni relative ad eventi specifici di interesse per gli studenti e ogni altra informazione di interesse per gli studenti del corso.

In aggiunta sul sito *web* vengono pubblicate:

- informazioni generali;
- avvisi;
- modulistica;
- materiale didattico relativo agli insegnamenti;
- altre informazioni utili a giudizio del Coordinatore del Consiglio di CdS o di persona da lui delegata

#### **Art. 26 Diploma Supplement**

Ai sensi della normativa in vigore, l'Università degli Studi di Cagliari rilascia, a richiesta dell'interessato, come supplemento al diploma di Laurea, ovvero un certificato che riporta, anche in lingua inglese e secondo modelli conformi a quelli adottati dai Paesi europei, le principali indicazioni relative al curriculum specifico seguito dallo studente per conseguire il titolo.

#### **Art. 27 Norme finali e transitorie**

Il presente Regolamento si applica agli studenti iscritti, a partire dall'A.A. 2019/2020, al CdS in Economia e Finanza – Classe L-33, attivato e disciplinato ai sensi del DM n. 270/2004.

Si applica altresì, agli studenti iscritti, in A.A. precedenti a corsi di studio già attivati all'entrata in vigore del presente Regolamento, per le norme a loro più favorevoli se non in contrasto con la normativa nazionale e quella generale di Ateneo.

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente Regolamento, si rinvia alla normativa vigente.